



Comune di Modena
Consiglio Comunale

Intervento su odg : **bretella Campogalliano-Sassuolo e autostrada Modena-Lucca** di lunedì 13 febbraio 2006

Alla luce degli ultimi fatti, dell'inserimento definitivo del progetto della Bretella in quelli da realizzarsi a breve, è giusto lamentare l'incredibile ritardo di questa opera che se realizzata al momento della costruzione dell'autobrennero stessa avrebbe dato un contributo importante alla logistica del distretto industriale della ceramica, abbassando costi di produzione e vendita, al fine di mantenere la nostra produzione competitiva sui mercati più a lungo.

Questa prima considerazione è importante per comprendere il resto del discorso: facciamo alcune considerazioni sul trend quantitativo della produzione del distretto sassolese.

Tra delocalizzazioni (cioè alcune delle nostre industrie ceramiche si comportano da multinazionali e spostano gli impianti in Russia, Polonia, ex Germania dell'est per arrivare presto fino all'oriente, inseguendo l'abbattimento dei costi industriali (manodopera in primis e probabilmente diverse disposizioni in materia fiscale) e congiunture mondiali non molto allegre, sta calando verticalmente la percentuale di produzione europea e contemporaneamente sta crescendo in maniera esponenziale quella degli altri continenti.

Trovo su una nota guida del mondo ceramico i seguenti dati relativi alla produzione mondiale in percentuale di ceramiche per pavimenti e rivestimenti:

zona	Anno 2003	Anno 2004	differenza
USA	40%	30%	- 10%
Centro + Sud America	1%	8%	+ 7%
Africa	15%	10%	- 5%
Asia	34%	40%	+ 6%

(da questi dati si può vedere che l'Asia ha sorpassato l'Europa come quantità assoluta di metri quadri prodotti!)

questa analisi serve per capire una tendenza: purtroppo la produzione è destinata a calare irrimediabilmente in Europa e, relativamente all'Europa stessa, sta crescendo in particolare la produzione spagnola e portoghese, mentre purtroppo cala a Sassuolo!

Credo che questa considerazione sia importante per stabilire l'importanza stessa della costruzione di un tratto di autostrada fondamentale vent'anni fa, oggi sinceramente molto meno, anche vista la ormai quasi completa Modena-Sassuolo a 4 corsie.

Pertanto siamo oggi critici rispetto alla bretella se la si vede come soluzione a supporto del distretto ceramico; è altro se la si vede come un possibile primo tratto della Modena-Lucca che serve a decongestionare l'intasatissima Bologna-Firenze, verificati e risolti tutti i legittimi dubbi di carattere ambientale.

Ricordiamo però che proprio per i dati citati il distretto della ceramica non può sopportare altri cali produttivi perché l'economia di quella zona, dove vivono oltre un centinaio di migliaia di persone è legata ad una quasi mono-produzione; in tante famiglie lavorano in 2, anche in 3 nella stessa azienda o nello stesso gruppo industriale, e che una crisi più acuta di quella attuale creerebbe disastri sociali e che quindi probabilmente bisognerà provvedere a studiare alternative o almeno a cercare di mantenere, anzi rafforzare Sassuolo non già come centro della produzione, ma come eventuale centro mondiale del commercio della ceramica, e questo vorrebbe dire necessità di infrastrutture anche pubbliche e di investimenti magari diversi da un'autostrada, non fatta quando serviva, e che costruita ora potrebbe pregiudicare forme di investimento per altri progetti più funzionali all'economia del distretto.

Ritenendo che il distretto della ceramica non possa sopportare ulteriori cali produttivi, perché una crisi più acuta di quella attuale creerebbe disastri sociali in una zona di quasi mono-produzione, ritenendo che, nello stato attuale di crisi, sia più necessario per il comprensorio della ceramica studiare alternative di intervento in progetti più funzionali all'economia del distretto, piuttosto che alla bretella e al tratto Modena-Lucca, dichiariamo il nostro voto contrario all'odg.

Rosamaria Fino

Capogruppo Consiliare Società Civile - il Cantiere